

Le strategie dei gestori

# Portafogli a “zero emissioni”

**LUIGI DELL'OLIO E SIBILLA DI PALMA**

Le vaccinazioni di massa dovrebbero far recuperare il valore ai mercati e spingerli verso orizzonti più sereni e anche i settori più colpiti riprendono a sperare. Balza la problematica Esg. I temi al centro del dibattito a ConsulenzaTia21

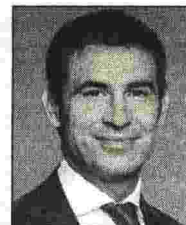
**CAMBIAMENTI STRUTTURALI**

Le opportunità d'investimento evolvono in parallelo con le dinamiche di consumo. La crescita di peso specifico dei millennials nella società, racconta Loredana La Pace, country head Italy di Goldman Sachs Asset Management, «porterà benefici ad aziende e settori capaci di cavalcare il nuovo modello di consumo fondato sulla tecnologia». E aggiunge: «Cerchiamo aziende la cui crescita è trainata dalla spesa di questa generazione, con prodotti leader nei mercati in crescita e che mantengano valutazioni interessanti». Infine Federico Domenichini, head advisory Italia di T.Rowe Price, segnala opportunità e rischi legati al passaggio generazionale tra le famiglie di tutto il mondo. «Mediamente in Italia i consulenti perdono il 50% dei portafogli in queste situazioni. Quindi li attende un periodo di forte stress per provare a ridurre questa percentuale». Da qui l'indicazione per i professionisti: «Occorre cambiare approccio, soprattutto in termini di comunicazione. I millennials hanno una grande preferenza per la comunicazione digitale: si tratta di un aspetto sul quale puntare per assicurarsi elevati livelli di fidelizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Loredana La Pace**  
Goldman Sachs



**Gianluca Fonseca**  
Lombard Odier Im



**Matteo Astolfi**  
Capital Group Italia



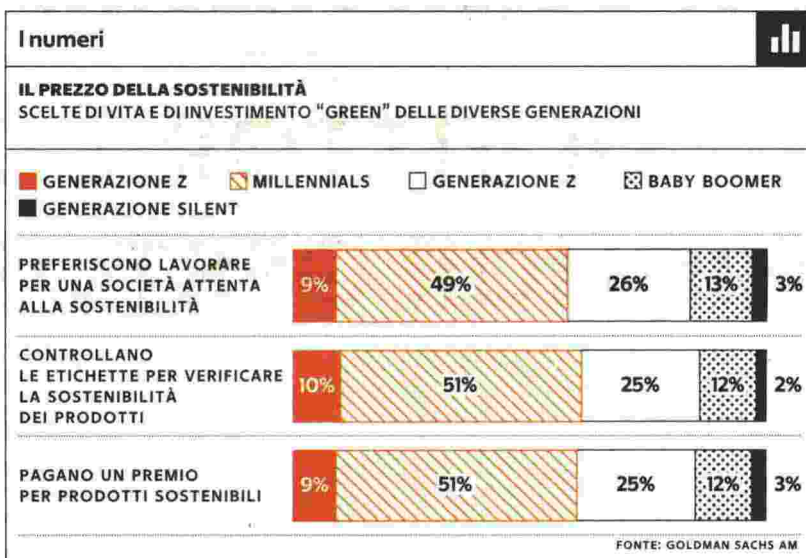
**Federico Domenichini**  
T.Rowe Price Italia

La ricerca di valore residuo dopo la lunga corsa dei mercati finanziari, i nuovi temi di crescita strutturale per l'economia, i cambiamenti sul fronte dei consumi e in merito al profilo degli investitori. Mai prima d'ora il settore del risparmio gestito era stato alle prese con tanti cambiamenti.

**CHECK-UP DI PORTAFOGLIO**

Per Giancarlo Fonseca, head of distribution di Lombard Odier Im, la transizione ecologica è un tema destinato a caratterizzare i mercati ancora a lungo. «Gli investitori stanno diventando sempre più consapevoli dei temi legati alla sostenibilità», racconta. «Stiamo attuando una serie di strategie in questo ambito, ad esempio investendo in aziende quotate che fanno leva sul potere rigenerativo della natura e su realtà ben posizionate per raggiungere l'obiettivo di zero emissioni di carbonio».

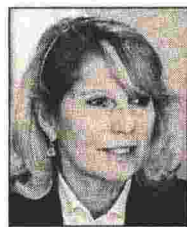
Per Matteo Astolfi, managing director di Capital Group in Italia, è il momento di puntare sui settori più colpiti dalla crisi pandemica e quindi meglio posizionati in vista della ripresa. «Con il progressivo aumento delle persone vaccinate dovremmo essere in grado di affrontare in maniera più efficace il Covid». Quindi fa un esempio: «Tra le società che beneficeranno della normalizzazione vi sono quelle aerospaziali, le compagnie di crociera, gli hotel e chi si occupa di prenotazione viaggi».



Maria Paola Toschi (J.P. Morgan)

## “Ovest, addio primato l'Asia nuova frontiera”

**I**l decennio che si è da poco aperto vedrà il successo dei mercati asiatici. È questa la previsione di Maria Paola Toschi, market strategist di J.P. Morgan Asset Management, seconda la quale si interromperà la supremazia delle Borse occidentali che nei dieci anni passati hanno mostrato una sovraperformance di circa due punti percentuali all'anno. «Dopo un periodo di forze dirompenti, tra cui la fine del superciclo delle materie prime, il conflitto commerciale e la forza del dollaro, i fondamentali si stanno spostando in misura significativa a favore dell'Asia - spiega l'esperta della casa di gestione statunitense - Abbiamo identificato tre tendenze strutturali che dovrebbero agire a supporto dell'Asia: l'adozione della tecnologia, il miracolo della classe media, le opportunità dei titoli A share». Sul fronte tecnologico l'Asia, e in particolar modo Cina, Taiwan e Corea, beneficeranno della forte domanda di semicon-



**Maria Paola Toschi**  
JpMorgan  
Am

duttori, mentre l'India si confermerà leader di mercato nei servizi informatici. Sul fronte demografico la forza dell'Asia non è certo una novità. «Entro il 2030, circa due terzi della classe media globale vivranno in Asia e si prevede che spenderanno ulteriori 18.000 miliardi di dollari all'anno». Per quel che riguarda infine gli aspetti più strettamente finanziari la market strategist di J.P. Morgan Am prevede che l'apertura dei mercati cinesi farà ulteriori progressi. Cosa di cui beneficeranno le cosiddette A Share. - m.fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Thomas Moore (Invesco)

## “Incentivi e bilanci spingono i titoli value”

**L**a crisi scatenata dal Covid-19 rappresenta paradossalmente la premessa per una forte espansione dell'economia mondiale che, a sua volta, spingerà le Borse e in particolar modo i titoli value. Thomas Moore, co-gestore del fondo Invesco Pan European High Income Fund, elenca numerosi fattori a sostegno di questa tesi: ingenti incentivi fiscali, solidità dei bilanci delle famiglie e delle banche,



**Thomas Moore**  
Invesco  
High Income F

politiche sui tassi di interesse estremamente accomodanti. «Negli Usa è appena stato approvato l'American Rescue Plan, un pacchetto di incentivi fiscali da 1900 miliardi di dollari che fa seguito a quello da 900 miliardi approvato negli ultimi giorni di mandato dell'amministrazione Trump e al Cares Act, un piano da 1800 miliardi approvato ad aprile 2020 - spiega Moore - Insieme alla riduzione forzata delle spese, ciò ha apportato un miglioramento significativo nei bilanci delle famiglie statunitensi e ha creato il potenziale per un aumento consistente della spesa. In Europa NextGenerationEu prevede l'offerta di prestiti e finanziamenti per un totale di 750 miliardi di euro». Un ambiente favorevole per le azioni, specialmente per quelle che tendono a dare buoni risultati durante una ripresa ciclica: «Il valore delle azioni europee ha cominciato a crescere e siamo convinti che questo trend possa continuare; in particolare quelle orientate al valore rimangono interessanti in quanto sono rimaste indietro per un certo periodo di tempo». - m.fr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una precedente edizione di ConsulenTia all'Auditorium di Roma

Antonio Bottillo (Naxis)

## “Ritorno a prezzi medi e riduzione volatilità”

Il punto di partenza è la *mean reversion*, il ritorno dei rendimenti verso la media storica. Per Antonio Bottillo, country head ed executive managing director per l'Italia di Natixis Investment Managers, è un aspetto da valutare con attenzione, dal momento che il rendimento di un tipico portafoglio bilanciato, che su un orizzonte temporale di dieci anni (2009-2019) si aggirava poco sotto il 9%, nelle proiezioni della casa di gestione francese si ridurrà intorno al 3,5%. «Oggi un investitore per poter ottimizzare il rendimento corretto per il rischio è costretto ad ampliare lo spettro di investimenti, deve guardarsi un po' intorno, 'aprire' la sua mente», spiega Bottillo. Una possibilità è rappresentata dalle attività reali, ma ci sono anche trend come quello della «subscription economy», la vendita di prodotti e servizi in abbonamento, un settore in forte crescita, alimentato dai cambiamenti nel



**Antonio Bottillo**  
Natixis  
Investment

comportamento dei consumatori. «Sono tutti investimenti che vanno nella direzione di offrire una diversificazione concreta, sostenibile, di ridurre la volatilità del portafoglio e di avere una maggiore resilienza - sottolinea Bottillo. È ovvio che l'utilizzo di questi 'ingredienti' deve essere fatto con l'aiuto di un professionista, c'è il rischio che qualche investitore possa farsi prendere la mano, finendo così per ottenere l'effetto inverso, la concentrazione degli investimenti invece della diversificazione». - **m.man.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

